



COMUNE DI CIMADOLMO
PROVINCIA DI TREVISO

Prot. 2491

Autorizzazione allo scarico 02/2006

Rif. C.E 22/1997 e Permesso di Costruire n. 38/2004

Oggetto. Autorizzazione allo scarico di acque reflue civili ai sensi del D.Lgs. 11-5-1999, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni derivanti da edificio ad uso residenziale unifamiliare.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista l'istanza, con la quale la ditta [redacted] & C. Sas chiede il rilascio dell'autorizzazione allo scarico reflue civili ai sensi del D.Lgs. 11-5-1999, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni derivanti da edificio ad trattoria; destinato ad uso cantina;
- Visto il parere favorevole rilasciato in data 7 aprile 2006 dal Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene Pubblica dell'ASL ULSS 9;
- Vista l'attestazione a firma del legale rappresentate della ditta in argomento;
- Vista la planimetria degli scarichi allegata alla richiesta, firmata dal direttore dei lavori e dal proprietario richiedente;

AUTORIZZA

Ai sensi degli artt. 14 e 15 della legge 10.05.1976 n. 319, come modificata con legge 24.12.1979, n. 650, come altresì sostituita dal D.Lgs 11 maggio 1999 n. 152, lo scarico delle acque reflue civili recapitanti in sottosuolo (pozzo assorbente), previo pretrattamento, del fabbricato ad uso trattoria, sito in via Cavalieri di Vittorio Veneto 14, identificato al catasto alla Sez. B foglio 3° mappale n. 208 sub 8.

Cimadolmo, li 5 ottobre 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Gilberto Fantuzzi

Per ricevuta

LI 26.01.2007

Scar/01/06

COMITATO TECNICO



COMUNE DI CIMADOLMO
PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 3907

Li, 03/08/2004

OGGETTO: Permesso di costruire per l'esecuzione di opere comportanti la trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio Comunale.

Permesso di Costruire N. . P04/038

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la richiesta pervenuta in data 11/05/2004, prot. n.3907, presentata dalla ditta [REDACTED], relativa alla realizzazione di variante C.O. alla CE 22/1997 per ristrutturazione ed ampliamento struttura adibita ad attività commerciale in [REDACTED] su terreno censito al catasto Foglio 3 mappale 208 sub 3, secondo i grafici di progetto allegati, al fine di ottenere il

PERMESSO DI COSTRUIRE

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto il TU dell'edilizia approvato con DPR 6 giugno 2001 n. 380 sue modifiche ed integrazioni;

Viste le norme ed i regolamenti vigenti in materia;

Vista la Legge Regionale 27.06.1985 n. 61 artt. 76 e 78;

Vista la Legge Regionale 1 agosto 2003 n. 16

Visto il parere espresso in merito dalla Commissione Edilizia Comunale in data 13/05/2004;

Visto il parere igienico sanitario favorevole, rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS ASL 9 in data 3/07/2004;

Visto il nulla osta della soprintendenza BB.AA per formarsi del silenzio assenso in data 20/07/2004;

Vista l'autorizzazione idraulica n. R 452 del 12 luglio 2004 rilasciata dal Genio Civile Regionale unità periferica di Treviso;

Vista la documentazione di cui alla legge 13/89;

Richiamata la vigente normativa allegata al PRG;

- **Constatato** che agli effetti del contributo di concessione di cui all'art. 3 della L. 28.01.1977, n. 10 ed in base alle determinazioni fissate con delibera di C.C. n. 75 del 27.12.1985 e sue modifiche ed integrazioni, in attuazione a quanto disposto dall'art. 117 della L.R. 27 giugno 1985 n. 61
 - a) il contributo relativo agli oneri di urbanizzazione è stato determinato in Euro 7.134,00;
 - b) il contributo riferito al costo di costruzione è stato determinato in Euro 8.036,89;

Rilascia alla ditta

il presente

Permesso di costruire

per l'esecuzione delle opere sopra descritte, meglio evidenziate nei grafici e relazione di progetto che, allegati al presente atto, ne forma parte integrante e inscindibile.

Ai sensi dell'art. 78 della L.R. 61/1985, i lavori dovranno iniziare entro 12 mesi dalla data della presente concessione pena la decadenza della stessa, ed ultimati entro tre anni dall'inizio

CONDIZIONI GENERALI

- a) I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
- b) Il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso;
- c) Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al DLgs 14 agosto 1996, n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al DLgs 19 novembre 1994, n. 626;
- d) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- e) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
- f) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
- g) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- h) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario,

- da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- i) Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere.
 - j) La sostituzione dell'impresa o della direzione lavori deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
 - k) Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
 - l) Le strutture e le opere speciali dovranno essere eseguite osservando le norme e le disposizioni previste in materia.
- prima dell'inizio dei lavori si dovrà provvedere inoltre:
 1. denuncia opere cemento armato. Legge 5.11.1971, n. 1086 conservandone in cantiere una copia vistata dall'ufficio comunale competente;
 2. presentazione all'ufficio tecnico comunale della relazione tecnica isolamento termico (L. 10/91) e relativo progetto impianto di riscaldamento,
 - l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata al Comune per iscritto; in caso di mancato rispetto del termine prescritto, salvo il caso di proroga, se assentita, dovrà essere richiesta una nuova concessione per la parte non ancora ultimata.

I lavori non potranno essere iniziati prima di aver chiesto ed ottenuto il sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico per la determinazione degli allineamenti e delle quote, nonché alla verifica da parte del DL di tutta la documentazione, autorizzazioni, nulla-osta, pareri, ecc. Il DL comunicherà la data dell'avvenuto inizio dei lavori, entro 5 giorni dalla stessa.

Al presente Permesso sono allegati n. due elaborati grafici di progetto.

Rimangono valide le ulteriori prescrizioni fissate con il Permesso di Costruire n. 22/1997.

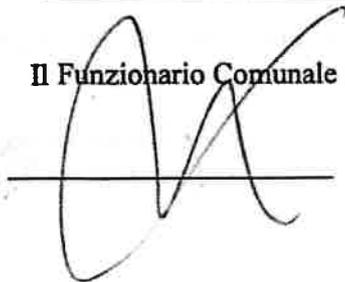
Dalla residenza municipale li, 03/08/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Gilberto Fantuzzi

Il sottoscritto si obbliga alla esecuzione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nel permesso di costruire e da atto con la presente sottoscrizione di aver ricevuto copia dello stesso e degli elaborati sopracitati

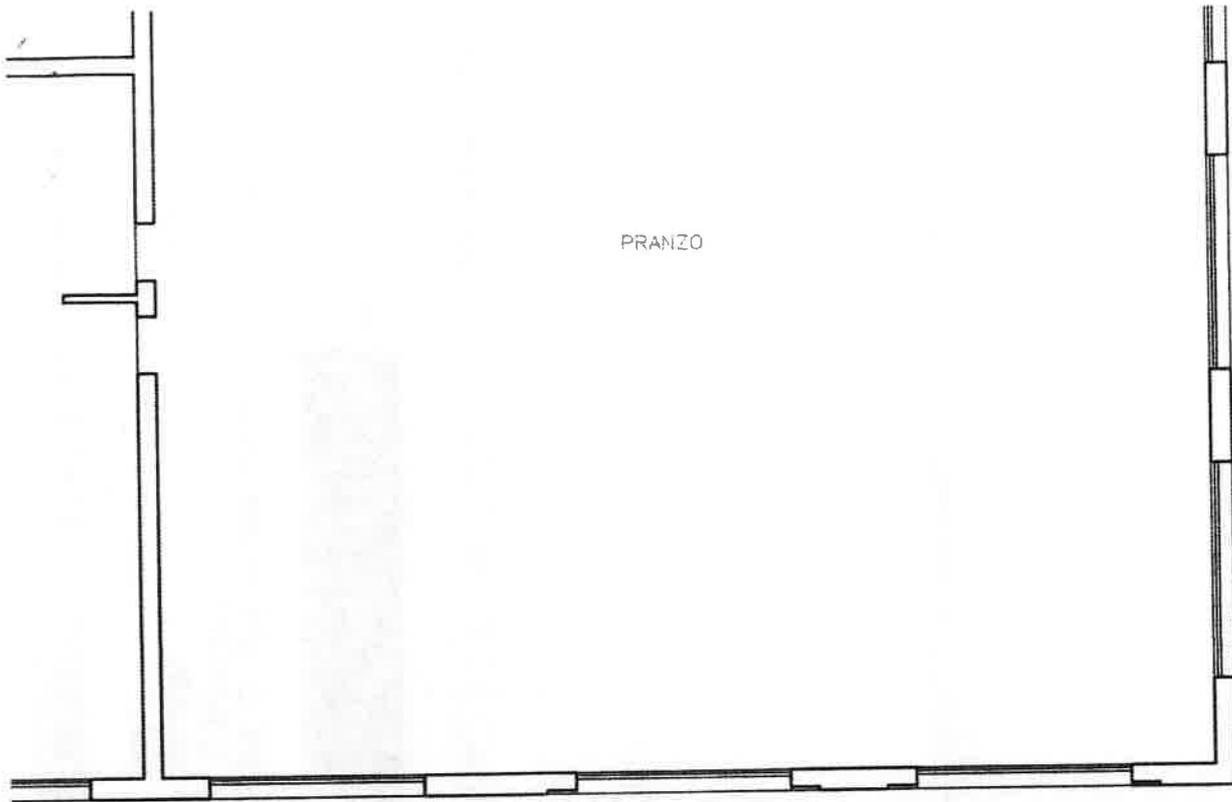
Li 5 AGO, 2004

Il Funzionario Comunale



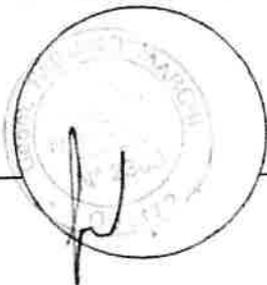
✕ La Ditta



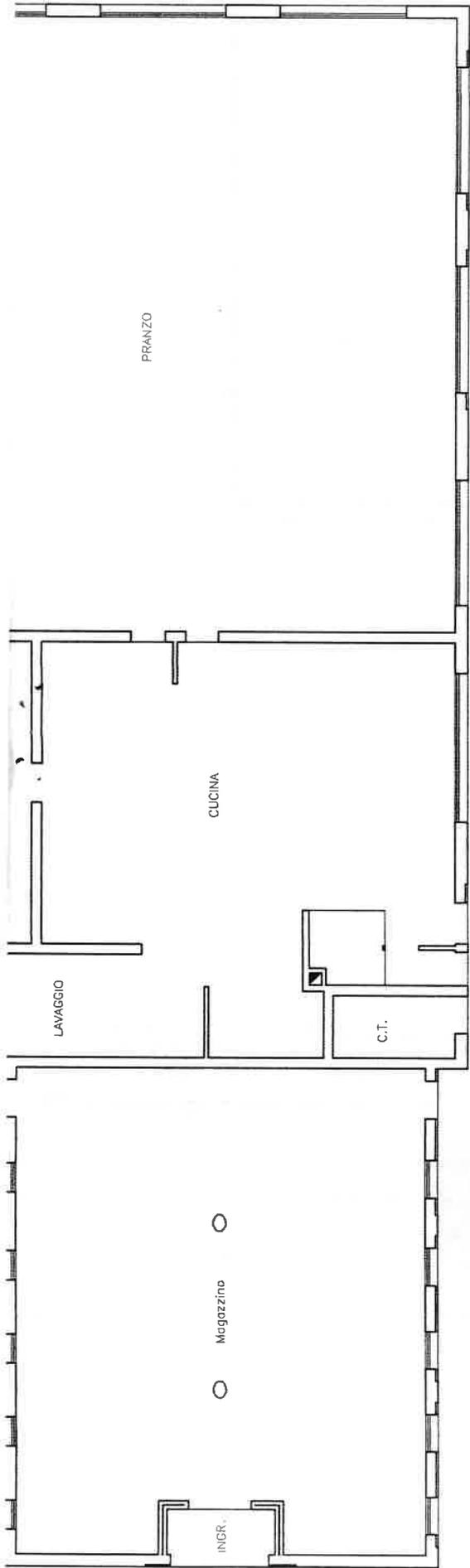


PRANZO

MARCHI Geom. Fabiano - Via F.Baracca n.3 - 31010 CIMADOLMO (TV)

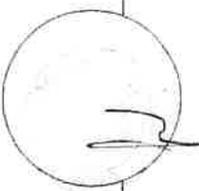
Committente: 		tavola: all.	
Denominazione: RISTRUTTURAZIONE DI STRUTTURA ADIBITA A TRATTORIA E COMMERCIO PROGETTO DI VARIANTE		oggetto: PIANTA SCARICHI FOGNARI Pianta fognature sc. 1/100	
data: 01.03.2006	Rif./Prat.	File: c:\Dati\Disegni\B052	

C.F.:MRCFBN65C10F999L - P.IVA 02352590265 - Tel. 0422/743996 - Fax 0422/803805 - E.mail Dimensionemf@libero.it



PIANTA RETE FOGNARIA
SC. 1/100

MARCHI Geom. Fabiano - Via F. Baracca n.3 - 31010 CIMADOLMO (TV)

Committente: [REDACTED]	tavola: all.	
Denominazione: RISTRUTTURAZIONE DI STRUTTURA ADIBITA A TRATTORIA E COMMERCIO PROGETTO DI VARIANTE	oggetto: PIANTA SCARICHI FOGNARI Pianta fognature sc. 1/100	
data: 01.03.2006	Rif./Prot.	File: c:\Dat\Disegn\B052

C.P. 48029/65010/599L - P.IVA 02352590265 - Tel. 0422/749996 - Fax 0422/803805 - E-mail dimensionemmy@libero.it

POZZO ASSORBENTE

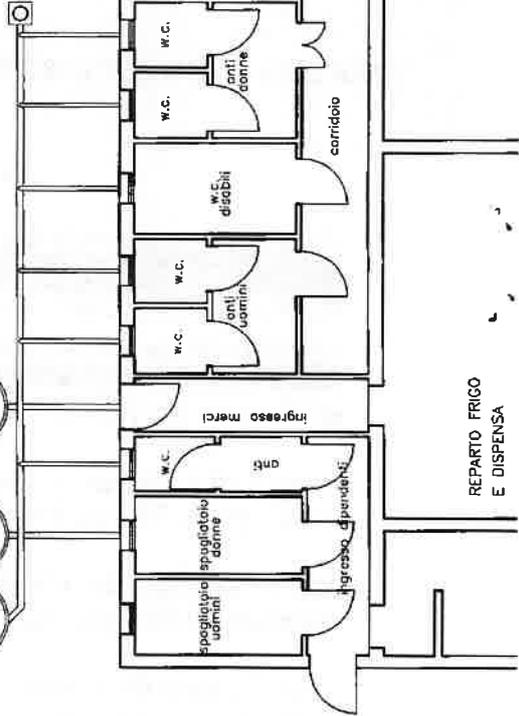


IMHOFF $\phi 150 \times H 150$



1° CONDENSAGRASSI $\phi 150 \times H 150$
DI DECANTAZIONE ACQUE CUCINA

2° CONDENSAGRASSI $\phi 150 \times H 150$
PER TRATTAMENTO ACQUE CUCINA
E RACCOLTA ACQUE LAVAGGIO
PAVIMENTO CUCINA





COMUNE DI CIMADOLMO
PROVINCIA DI TREVISO

N. prot. 2491

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

N. 7/2006

PRATICA N. 22/1997 e 38/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la domanda della Sig.ra [redacted] presentata in data 6 marzo 2006 intesa ad ottenere il certificato di agibilità per ristrutturazione ed ampliamento struttura adibita ad attività commerciale (somministrazione di alimenti e bevande), sita in questo Comune [redacted]. L'edificio è meglio individuato all'Agenzia del Territorio, Catasto Fabbricati, alla sezione B foglio 3 mappale 208 sub 8;
- Vista la dichiarazione ai sensi dell'art. 25 del DPR 06/06/2001 n. 380, a firma del direttore dei lavori geom. Fabiano Marchi in data 24/02/2006;
- Vista l'integrazione alla documentazione necessaria per il rilascio del presente certificato, consistente nell'accatastamento dell'immobile, presentata in data 28/09/2006
- Visto il parere favorevole al rilascio del certificato di agibilità rilasciato dal Dipartimento prevenzione – Servizio Igiene pubblica dell'ULSS 9 in data 7 aprile 2006;
- Accertato che i lavori sono stati iniziati in data 04/10/2004, ultimati in data 10/02/2006 ed eseguiti in conformità al progetto approvato P 38/2004;
- Atteso che sono state acquisite agli atti le certificazioni, attestazioni e dichiarazioni prescritte dalla vigente normativa in materia;
- Visto che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute nei modi e termini, come risulta dalla documentazione in atti;
- Visto il TU dell'edilizia approvato con DPR 6 giugno 2001 n. 380 sue modifiche ed integrazioni

VISTO: Di approva
 della Commissione Edilizia Com.
 del ...
 Il presente elaborato fa parte in
 Permessi di Costruire n° ...
 Cinescopio, il ...
 5.060.2004
 IL TECNICO
 (Magoga)

lu




MARCHI Geom. Fabiano - Via F.Baracca n.3 - 31010 CIMADOLMO (TV)

Committente: 		tavola: <p style="font-size: 2em; text-align: center;">4</p>	
Denominazione: RISTRUTTURAZIONE DI STRUTTURA ADIBITA A TRATTORIA E COMMERCIO PROGETTO DI VARIANTE		oggetto: VARIANTE IN C.O. Ingrandimento Planimetrico sc. 1/1000 Planimetria sc. 1/500 Pianta scarichi sc. 1/200 Particolare sc. 1/50	
data: 30.04.2004	Rif./Prat.	File: c:\acad\disegni\	

- Visti gli artt. 221, 226 del T.U. LL.SS., approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265, nonché l'art. 4 del D.P.R. 22 aprile 1994 n. 425;

DICHIARA

che la struttura edilizia, adibita ad attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, della ditta [REDACTED] soprascritta ,

composta da;

Sala pranzo

Cucina

Reparto frigo

Lavaggio

Bar

Magazzino bar

Guardaroba

n. due spogliatoi

n. tre bagni

corridoi, ingresso, e centrale termica

per complessivi mq. 418,00

E' AGIBILE da 5 ottobre 2006

Li 5 ottobre 2006

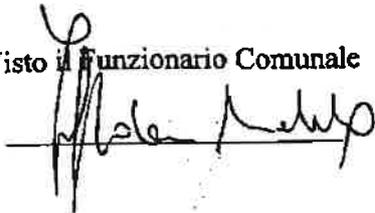
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Gilberto Fantuzzi

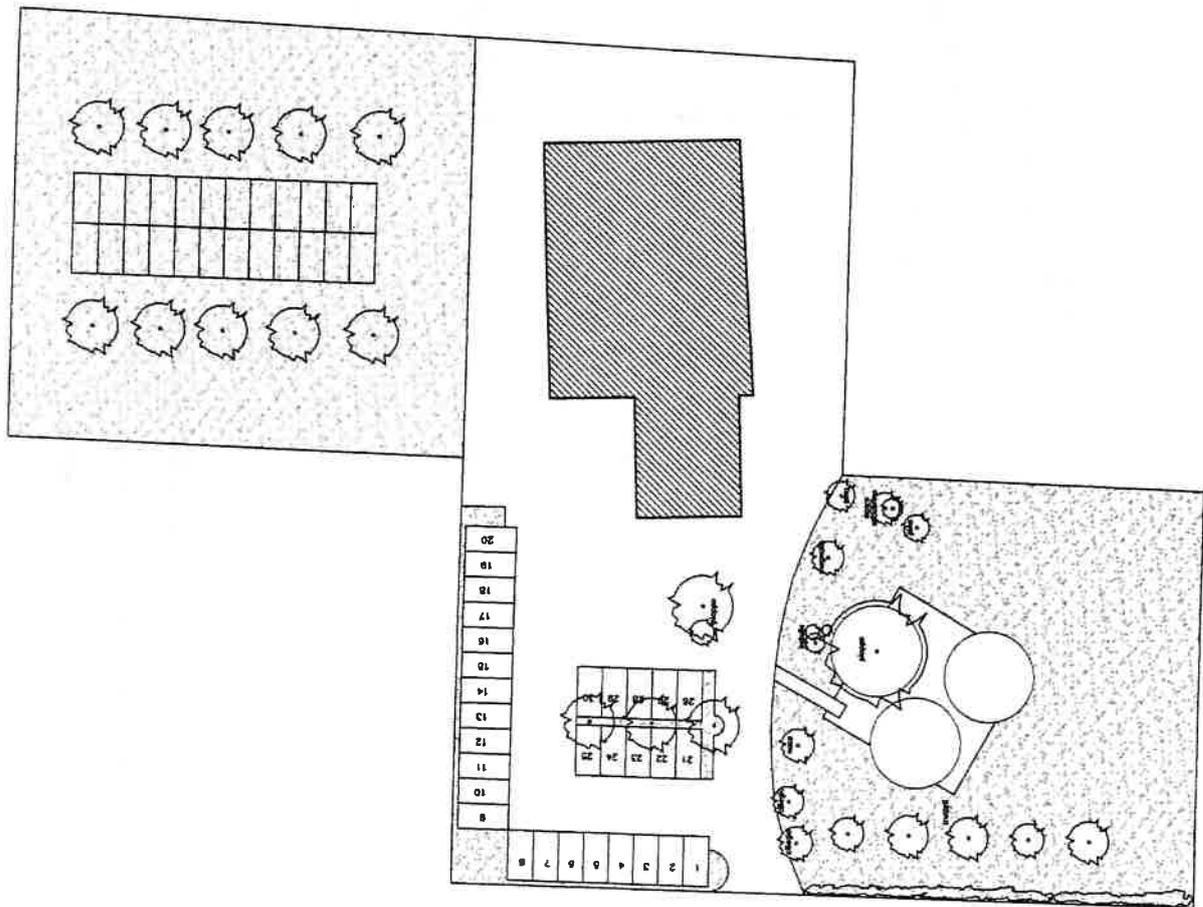


Il /la sottoscritto/a dichiara di aver ricevuto il presente provvedimento in data odierna

Li, 28.01.2007

Visto il Funzionario Comunale





— limite della proprietà

STANDARDS

 superficie a verde mq. 1.470 > 10% superficie fondiaria

 n

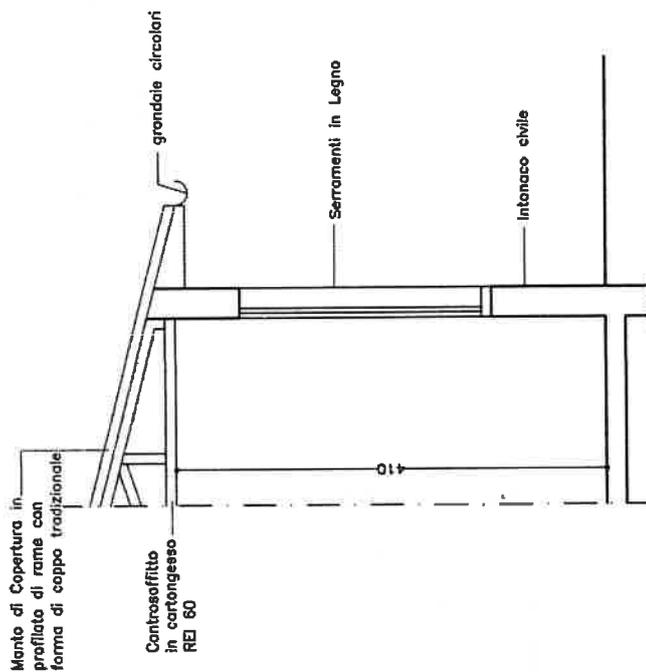
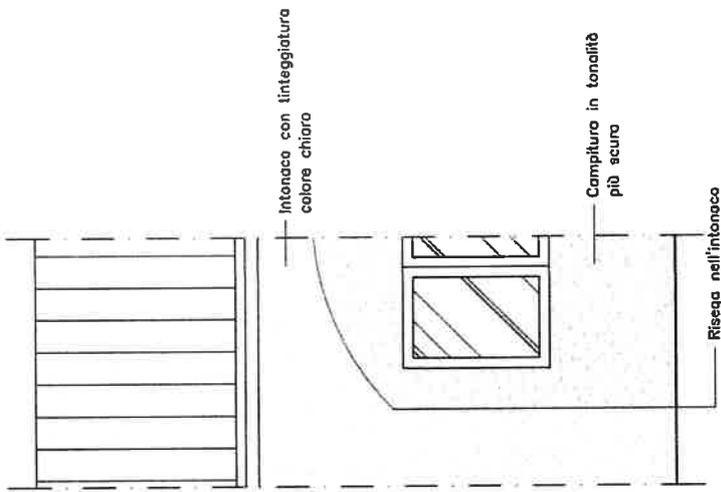
superficie a parcheggi mq. 375 > 0,8 mq/mq cop. ad uso trattoria

 superficie a verde e parcheggi extra standards

Manto di Copertura in
profilato di rame con
forma di coppo tradizionale

Controsoffitto
in cartongesso
REI 60

strada d'accesso



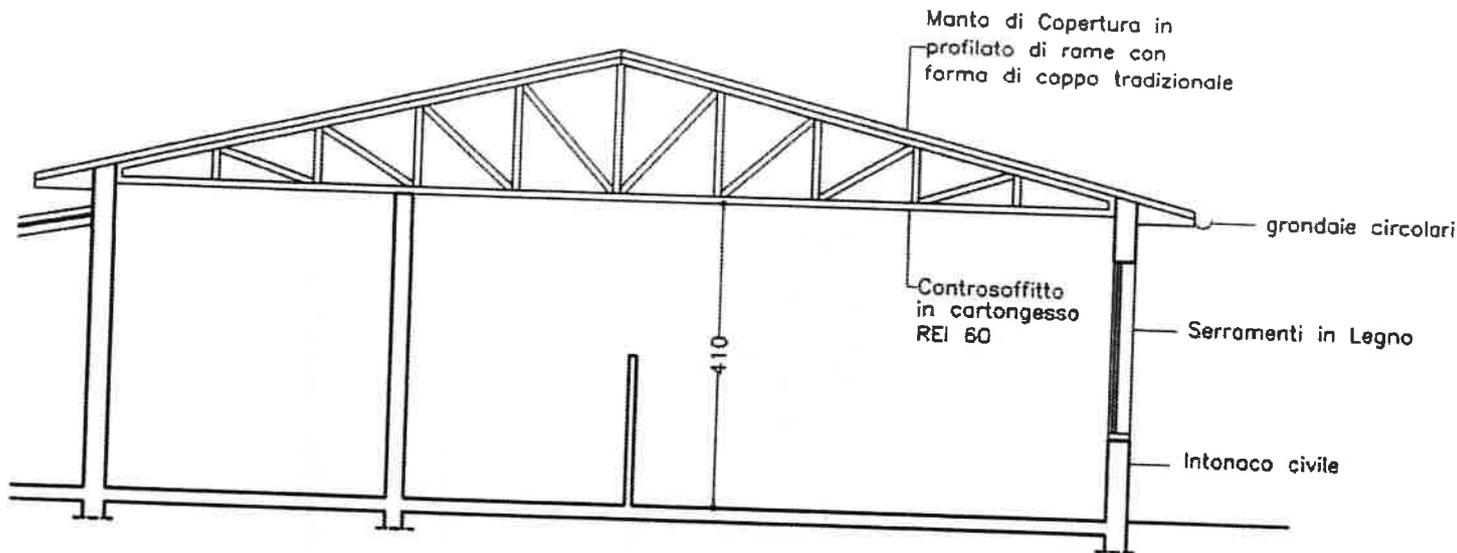
PARTICOLARI

sc. 1/50

— limite della proprietà

STANDARDS

- superficie a verde mq. 1470 > 10% superficie fondiaria
- superficie a parcheggi mq. 375 > 0.8 mq/mq cop. ad uso trattoria
- superficie a verde e parcheggi extra standards



sc. 1/100

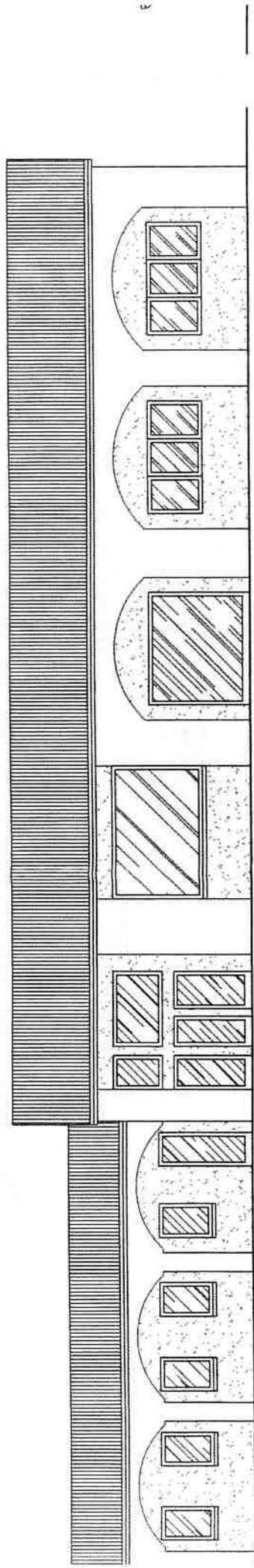
COMUNE DI CIMADOLMO
 TORINO - 10121
 VISTO il progetto di variante
 elaborato dal Geom. Fabiano Marchi n.
 del 15/04/2004
 il presente elaborato fa parte integrante
 del Permesso di Costruzione n. 5 del 5 AGO 2004
 Chiuso il 10/08/04
 IL TECNICO CC
 (Stampa del 10/08/04)



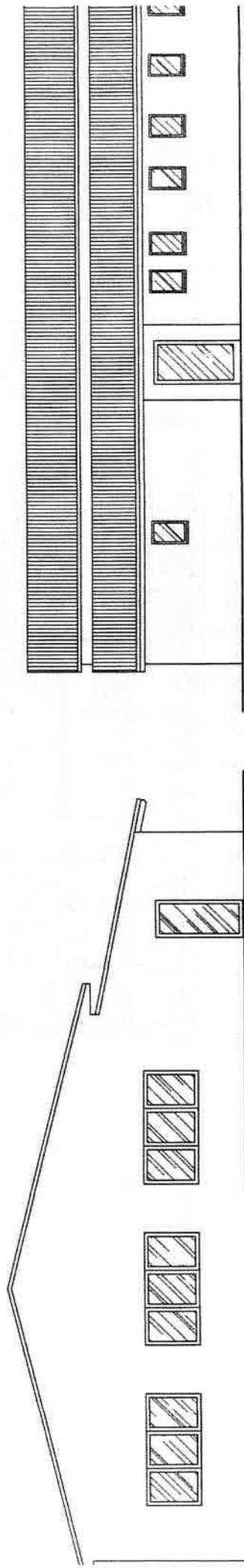
MARCHI Geom. Fabiano - Via F.Baracca n.3 - 31010 CIMADOLMO (TV)

Committente: 		tavola: <p style="font-size: 2em; text-align: center;">5</p>	
Denominazione: RISTRUTTURAZIONE DI STRUTTURA ADIBITA A TRATTORIA E COMMERCIO PROGETTO DI VARIANTE		oggetto: VARIANTE IN C.O. Pianta-Prospetti e Sezione sc. 1/100 Schema sc. 1/500	
data: 30.04.2004	Rif./Prat.	File: c:\acad\disegni\	

C.F.:MRCFBN65C10F999L - P.JVA 02352590265 - Tel. 0422/743996 - Fax 0422/803805 - E.mail Dimensionemf@libero.it

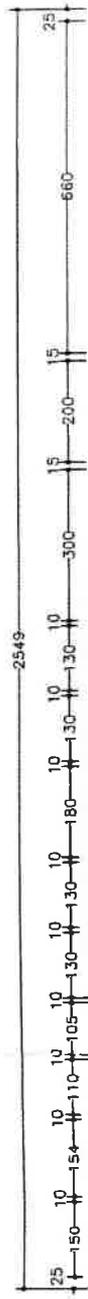


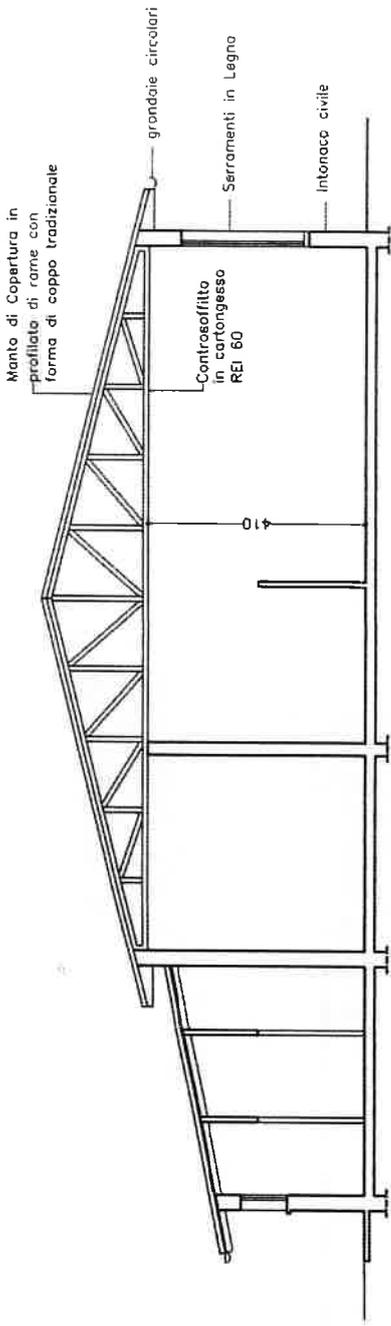
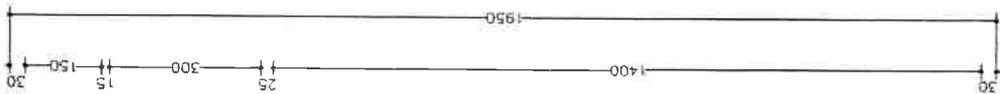
PROSPETTO SUD-OVEST sc. 1/100



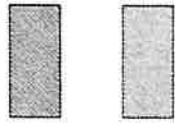
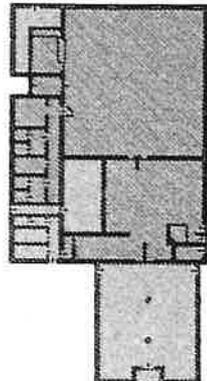
PROSPETTO SUD-EST sc. 1/100

PROSPETTO NORD-EST sc. 1/10





SEZIONE A-A sc. 1/100



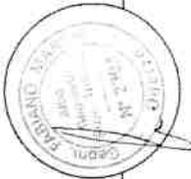
PORZIONE AD USO TRATTORIA mq 418.82

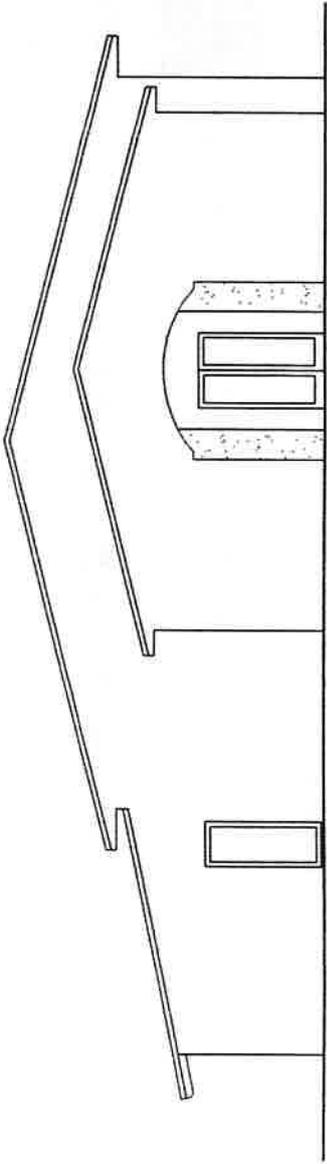
PORZIONE AD USO COMMERCIO mq 202.43

SCHEMA DESTINAZIONI D' USO
sc. 1/500

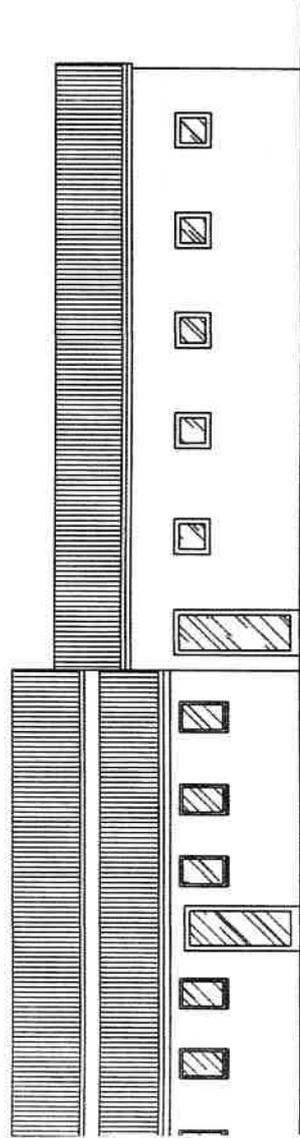
Handwritten notes:
 15/04/2004
 5 AGO 2004
 [Signature]

MARCHI Geom. Fabiano - Via F. Baracca n.3 - 31010 CINADOLMO (TV)

Commitente: 		tavola: 5	
Denominazione: RISTRUTTURAZIONE DI STRUTTURA ADIBITA A TRATTORIA E COMMERCIO PROGETTO DI VARIANTE		oggetto: VARIANTE IN C.O. Pianta-Prospetti e Sezione sc. 1/100 Schema sc. 1/500	
data: 30.04.2004	Rif./Prat.	File: c:\accad\disegni\	



PROSPETTO NORD-OVEST sc. 1/100



sc. 1/100

Comune di Cimadolmo

Provincia di Treviso

Committenti:



Denominazione: RISTRUTTURAZIONE DI STRUTTURA ADIBITA
A TRATTORIA E COMMERCIO.
PROGETTO DI VARIANTE.

Oggetto:

COMUNE DI CIMADOLMO
TECNICO -
RELAZIONE TECNICA

VISTO: Si approva anche il parere
della Commissione Urbanistica Comunale n°
del
Il presente elaborato è conforme alle norme del
Permesso di Costruzione n° 5 AGO. 2004

Cimadolmo, 30.04.2004



IL TRAPIANTO COMUNALE
Arch. Fabio Marchi

Il progettista:
Geom. Fabiano Marchi



Geom. MARCHI Fabiano - "Studio Technico Dimensione"
Via F. Baracca n. 3 - 31010 CIMADOLMO (TV)
Tel. 0422/743996 _ Fax 0422/803805 _ e-mail dimensionemf@libero.it

Descrizione dell'intervento:

in data 04 giugno 1996 al prot. n. 3155 il Comune di Cimadolmo ha rilasciato la Concessione in Sanatoria n. 245/96-264 ai sensi della ex Legge 47/85.

Detta Concessione in Sanatoria riguarda un edificio ad uso commerciale, all'epoca di proprietà del [REDACTED]

[REDACTED] (vedi Tavola 1 allegata all C.E. 29/97).

La Concessione in Sanatoria è stata rilasciata con la prescrizione di provvedere alla ristrutturazione dell'immobile condonato in quanto presentava forme e volumi non adeguati alle caratteristiche costruttive tipiche della zona.

Tale prescrizione è stata adempiuta con la presentazione di apposito progetto per il quale è stata rilasciata la Concessione Edilizia n. 29/97 del 09.05.1997, (vedi Tavole 1° e 2 allegate alla C.E. 29/97) i cui lavori hanno avuto inizio il 08.05.1998.

La ristrutturazione prevede un riordino volumetrico dell'edificio con una porzione ad uso ristorazione (mq. 211,25) ed una porzione ad uso cantina (mq. 373,72).

Precedentemente al rilascio della Concessione Edilizia n° 29/97 era stata presentata, in data 31.03.1995, domanda di Sanatoria ai sensi dell'art. 39 della Legge 724/94 (protocollo n° 1942/95) con la quale si chiede la Sanatoria di un ulteriore ampliamento pari a mq 36.59 portando la superficie complessiva a mq 621,56.

Nell'anno 2000 il Comune di Cimadolmo con apposita schedatura ha censito, nel vigente P.R.G., l'attività di trattoria consentendovi un ampliamento di 210 mq da eseguire all'interno di sagoma limite.

Nel novembre dell'anno 2000 viene richiesta una variante alla C.E. n° 29/97 per apportare alcune modifiche.

Questa pratica ottiene il parere favorevole da parte della Commissione Edilizia Comunale e successivamente viene a formarsi il Silenzio Assenso per ciò che riguarda il vincolo ambientale, si sottoscrive apposita convenzione, ma la pratica viene sospesa in attesa del Nulla Osta Idraulico, per il quale non si è presentata nessuna istanza e perciò la pratica rimane bloccata.

Nella precedente pratica approvata nel 2000 si era utilizzato parzialmente l'ampliamento ad uso trattoria previsto, mentre ora si è pensato di utilizzarla completamente modificata altresì la disposizione dei locali.

Con questa modifica la sagoma limite nella scheda di Piano viene rispettata in quanto in tale sedime ricade la nuova cucina e parte della sala pranzo, mentre la rimanente superficie viene modificata sempre rimanendo all'interno dell'UMI di cui alla schedatura di PRG Ed in ogni caso mantenendo la stessa superficie coperta.

Con la presente variante si prevede di spostare tutta l'attività di Trattoria, con relativi servizi, sul lato est attraverso un nuovo ridisegno della pianta. Questa nuova disposizione consente una migliore funzionalità e rispetto delle norme igienico sanitarie.

Si crea un'unica sala da pranzo che così permette anche di poter ospitare eventi e celebrazioni particolari.

L'ingresso viene spostato a nord, allontanandolo dalla residenza e rendendo più autonomi i due edifici. Vicino all'ingresso vengono disposti i servizi per i clienti nonché il guardaroba.

Si è previsto un angolo bar decentrato rispetto ai tavoli.

La nuova cucina viene realizzata essenzialmente per motivi igienico – sanitari, in quanto l'attuale locale sia per spazi, sia per struttura, sia per attrezzature, non soddisfa le norme sanitarie imposte dall'Unità sanitaria Locale. Nel nuovo ambiente è possibile creare un ciclo lavorativo conforme a partire dalla consegna dei cibi fino alla loro cottura e portata in tavola.

Dal punto di vista compositivo l'intervento prevede la sistemazione prospettica di tutto l'edificio. La progettazione ha come base di partenza la riqualificazione prospettata nella C.E. n. 29/97 ed il progetto già approvato nel dicembre 2000, ai quali si sono apportate le minime modifiche necessarie ad adeguare l'edificio ai parametri igienico sanitari imposti dall'ULSS. A tal riguardo va sottolineato che le aperture relative alla zona cucina sono così prospettate allo scopo di garantire al locale i minimi parametri illuminotecnici a parete.

L'edificio verrà dipinto con una tonalità giallo-crema, tramite riseghe nell'intonaco verranno ricavate delle figure di archi ulteriormente evidenziate da un colore in tonalità più scura.

Per quanto concerne l'attuale copertura si precisa che verrà smantellata con i procedimenti previsti dalle vigenti normative in materia e sarà eseguita da ditta specializzata su autorizzazione della competente unità sanitaria locale. Al suo posto verrà montata una copertura in pannelli accoppiati di materiale estruso e rame sagomati con le forme dei coppi tradizionali.

L'area a verde esistente copre lo standard richiesto dalla scheda ai sensi L. R. 11/88, essa è di forma pressoché rettangolare, attualmente vi sono presenti piante ad alto fusto di età tra i 10 e i 20 anni le quali essenze sono riportate nella tav. 4, il terreno è seminato a prato stabile.

L'area risulta perciò già funzionale ed utilizzabile. Al fine di aumentarne il decoro si prevede l'inserimento di alcuni elementi di arredo, quali gazebo attorno ad un percorso in ghiaino e qualche aiuola per fiori stagionali.

Attualmente lungo l'angolo nord della proprietà esistono già n. 21 posti auto, questi verranno aumentati e sistemati con la realizzazione di apposite cordonate, la pavimentazione sarà in ghiaino.

La porzione di terreno posta a Nord/Est verrà sistemata a verde con la piantumazione di alcuni gruppi di piante autoctone.

Dati Tecnici:

Superficie fondiaria esistente e di progetto (Comune di Cimadolmo - Catasto Fabbricati Sez. B Fg. 3 m.n. 208 sub. 3,4,5)	mq.	6761
Superficie coperta esistente	mq.	621.56
Superficie coperta di cui alla C.E. 29/97	mq.	584.97
Superficie coperta di cui alla domanda di Sanatoria L. 724/94	mq.	36.59
Superficie coperta in progetto	mq.	621.25 < 621.56
Superficie coperta adibita a ristorazione nella C.E. 29/97	mq.	211.25
Ampliamento ad uso ristorazione ammesso	mq.	210.00
	per totali	mq. 421.25
Superficie coperta adibita a ristorazione in progetto	mq.	418.82 < 421.25
Superficie a verde esistente	mq.	1470 < 10%
Superficie a verde in progetto	mq.	1470 < 10%
Superficie a parcheggio esistente	mq.	262
Superficie a parcheggio in progetto	mq.	375 < 0.8 mq/mq cop.

Cimadolmo, 30.04.2004

Il Progettista
Geom. Fabiano MARCHI

